



Istituto Veneto
di Scienze, Lettere
ed Arti



Scuola Grande di San Rocco
in Venezia

TINTORETTO 2019

1 ottobre 2019

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Frederick Ilchman, Museum of Fine Arts, Boston

Robert Echols, Storico dell'arte

Riguardando i ritratti di Tintoretto

Abstract

Le varie mostre legate al lungo cinquecentenario della nascita di Tintoretto (2017-2019) hanno dimostrato ancora una volta che attenzione e buona organizzazione non solo portano l'arte davanti al pubblico e agli esperti, ma che possono giocare un ruolo importante nell'avanzamento dello stato della ricerca. Sebbene i grandi quadri narrativi di Tintoretto -- in particolare quelli religiosi -- sembravano dominare gli spazi espositivi, ci pare significativo che quasi tutte le mostre includessero ritratti importanti. La presenza di tanti ritratti ha dimostrato la centralità di questo genere per comprendere l'arte di Tintoretto. Il nostro lavoro partirà dal saggio scritto 'a quattro mani' sull'attività ritrattistica nel catalogo di Palazzo Ducale e National Gallery of Art (2018), sviluppando alcune idee.

Raccoglieremo le nuove osservazioni fatte all'interno delle mostre, le idee suscitate dai confronti, nuove informazioni e una sintesi delle numerose pubblicazioni che affrontano il tema di Tintoretto ritrattista.

In particolare affineremo e approfondiremo alcuni concetti chiave, tra cui i criteri di attribuzione e qualità dei ritratti di Jacopo e le caratteristiche che distinguono i suoi ritratti da quelli dei suoi contemporanei. Saranno presi in considerazione anche specifici enigmi presentati in diversi ritratti di Tintoretto, tra cui problemi di cronologia, l'intervento degli assistenti di bottega e l'identificazione di alcuni effigiati.